

Biennale di Venezia, la Notte della Taranta con l'arte di Pino Pascali

VENEZIA – Saranno le coreografie “pizzicate” ispirate all’opera di Pino Pascali ad inaugurare giovedì 9 maggio alle 19.00, la mostra dedicata all’artista pugliese in programma a Palazzo Cavanis a Venezia, evento collaterale alla 58esima Esposizione Internazionale d’Arte La Biennale.

Ispirate alle opere esposte e all’Arte Povera del grande artista di Polignano, le coreografie de La Notte della Taranta che saranno proposte al pubblico di Venezia raccontano il minimalismo mediterraneo tra materiali pop e immaginario trasmediale di Pascali. In particolare sulle note di “Pizzica di Stifani” sarà narrato il ritorno alla terra di Pino Pascali con l’utilizzo degli attrezzi agricoli.

In scena all’inaugurazione della mostra a Venezia ci saranno i ballerini Fabrizio Nigro, Andrea Caracuta, Marco Martano, Stefano Campagna, Laura Boccadamo, Serena Pellegrino, Cristina Frassanito, Lucia Scarabino e i musicisti Salvatore Galeanda (voce e tamburello), Leonardo Cordella (organetto), Giuseppe Astore (violino).

“Dopo la collaborazione nel 2018 con la Fondazione Paolo Grassi che ha portato alla messa in scena de Il Barbiere di Siviglia in chiave pop con la partecipazione dell’Orchestra Popolare della Taranta e il suo Corpo di Ballo, spiega il presidente Massimo Manera, nel 2019 la collaborazione tra il sistema delle Fondazioni partecipate dalla Regione Puglia sarà indirizzata all’arte contemporanea di Pino Pascali per proseguire l’opera di promozione della nostra regione attraverso la musica, l’arte, l’artigianato, il cinema”.